



CITTA' DI ASTI

**Publicazione sulla G.U. n. 55 del 13/07/2018
Scadenza presentazione domande 13 agosto 2018.**

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 7 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE - CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 –

Il dirigente del settore risorse umane e sistemi informativi

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2017 relativa alla “Programmazione triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2019;

Esperite con esito negativo le procedure di mobilità cui agli artt. 34 bis e 30 del D. Lgs 165/2001 e s.m.e i.;

Visto il vigente “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi” del Comune di Asti approvato con D.G.C. n.557 del 28/12/2010 e s.m.e i.;

In esecuzione della Determina Dirigenziale n. 831 del 11/05/2018 che approva il presente bando

RENDE NOTO

e’ indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 7 posti di AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE – categoria C – posizione economica C1.

Ai sensi dell’art. 1014, commi 1 e 3 dell’art. 678 comma 9 del D.lgs 66/2010 e s.m. ed i., è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Trattamento economico

Al posto è attribuito il seguente trattamento economico:

- a) stipendio annuo lordo, categoria economica C1, di EURO 19.454,15 oltre a tredicesima mensilità e alle altre eventuali indennità di legge e di contratto collettivo previste;
- d) assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali, a norma di legge.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare al concorso i soggetti che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 anni;
- 2) cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea (fermo restando che i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre a godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, devono possedere tutti i requisiti prescritti per i cittadini italiani e conoscere adeguatamente la lingua italiana). Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- 3) possesso di un diploma di scuola media superiore quinquennale o che comunque consenta l'accesso all'Università. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'equipollenza deve essere dichiarata dall'autorità competente e deve essere indicata la votazione conseguita;
- 4) possesso della patente di guida categoria A (motocicli) e B (autoveicoli) in corso di validità;
- 5) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per gli aspiranti di sesso maschile;
- 6) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi 5 anni dal collocamento in congedo, di aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore, in conformità all'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 s.m.i. "Codice dell'ordinamento militare" avendo presentato apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il servizio civile;
- 7) non essere stati espulsi dalle Forze armate o dai corpi militari organizzati;
- 8) essere fisicamente idoneo all'impiego e possedere i seguenti requisiti psico-fisici e attitudinali:
 - a. sana e robusta costituzione fisica ed immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento dei compiti di istituto,
 - b. conservata capacità uditiva evidenziata da esame audiometrico,
 - c. possedere un visus (acutezza visiva) non inferiore a 12/10 complessivi senza correzioni e non inferiore a 5/10 per l'occhio che vede meno,
 - d. non trovarsi nella condizione di disabile di cui alla vigente normativa.
- 9) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 10) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- 11) non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- 12) non avere procedimenti penali in corso;
- 13) possedere i requisiti necessari per la nomina ad Agente di Pubblica Sicurezza, previsti dall'art.5, comma 2 Legge 65 del 07/03/1986, ossia:
 - godimento dei diritti civili e politici,
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione,
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere in possesso dei candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Il Settore risorse umane e Sistemi informativi/Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane può disporre in ogni momento, con atto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di concorso di EURO **3,87** presso qualsiasi agenzia o filiale della UNICREDIT BANCA **oppure** tramite bonifico bancario, IBAN: IT29E0200810300000100545842 **o** tramite versamento sul c/c postale n. 13020144 intestato al Comune di Asti, causale: tassa di concorso.

Domanda

I candidati devono presentare la domanda di ammissione al concorso, completa delle dichiarazioni e degli allegati richiesti,

entro e non oltre le ore 12:00 del 13 agosto 2018.

pena l'esclusione dal concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Asti al seguente link <https://net.comune.asti.it/cmsasti/servizionline/cittadini/pratiche/istanzeonline.aspx> - selezionare icona "personale".

Nel caso di utente già registrato inserire Login e Password, altrimenti procedere con la registrazione, acquisire le credenziali e ricollegarsi al link sopra indicato.

Al termine della procedura di accreditamento selezionare l'area Sezione Informativa per prendere visione delle informazioni generali sulla procedura per la compilazione della domanda on line. Successivamente selezionare apertura pratica nella Sezione Interattiva per attivare il bando di concorso in oggetto e procedere alla compilazione del form tramite il bottone avvia pratica.

Al fine dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inoltro.

Il sistema, acquisita la domanda di concorso, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato una ricevuta di ritorno di conferma di acquisizione della domanda con indicato il numero di protocollo assegnato. Il candidato dovrà accertarsi di aver ricevuto tale messaggio.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono obbligatoriamente allegare, a pena di esclusione:

- la scansione di un documento d'identità in corso di validità del candidato, al fine di rendere valide le dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- la scansione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso di € 3,87;

Non sono ammesse domande presentate in forma cartacea e/o diversa da quella indicata.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di

dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'aspirante, nella domanda di ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, deve dichiarare quanto segue:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, il codice fiscale;
- b) il recapito telefonico possibilmente cellulare;
- c) la residenza;
- d) l'indirizzo e-mail attivo;
- e) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) di non avere condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) di non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- i) di essere fisicamente idoneo all'impiego e possedere i requisiti psico-fisici e attitudinali così come previsto dal punto 7 dei **“REQUISITI PER L'AMMISSIONE”** del presente bando;
- j) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per gli aspiranti di sesso maschile;
- k) non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale obiettore di coscienza oppure, trascorsi 5 anni dal collocamento in congedo, di aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore, in conformità all'art. 636 del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 s.m. e i. “Codice dell'ordinamento militare” avendo presentato apposita dichiarazione presso l'ufficio nazionale per il servizio civile;
- l) non essere stato espulso dalle Forze armate o dai corpi militari organizzati;
- m) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, Legge 65 del 07/03/1986 ai fini del conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- n) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi della normativa in materia di impiegati civili dello Stato;
- o) il titolo di studio posseduto con l'esatta indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto o Ateneo che lo ha rilasciato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, l'equipollenza deve essere dichiarata dall'autorità competente e deve essere indicata la votazione conseguita;
- p) possesso della patente di guida categoria A (motocicli) e B (autoveicoli) in corso di validità
- q) se ricorre la fattispecie, di appartenere alla categoria che dà diritto alla riserva del posto (volontario FF.AA.), precisando l'esatta indicazione del titolo che attesta il diritto;
- r) gli eventuali titoli, di cui all'art. 5 del D.P.R. 9/05/1994, n. 487 e s. m. e i., che, a parità di punteggio nella graduatoria di merito, danno diritto a preferenza o precedenza;
- s) di autorizzare al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Non è ammessa alcuna regolarizzazione della domanda né l'integrazione della documentazione dopo la data di scadenza indicata nel bando, ad esclusione dei casi richiesti dal Servizio Organizzazione

Sviluppo Risorse Umane; inoltre la mancata o tardiva regolarizzazione eventualmente richiesta comporta l'esclusione dal concorso stesso.

Procedura concorsuale

Tutti coloro che risulteranno in possesso dei requisiti, avendo inoltrato regolarmente la domanda per l'ammissione, saranno invitati a partecipare ad una preselezione con quiz a carattere psico-attitudinale e/o di cultura generale.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione non è considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito del concorso.

La procedura preselettiva sarà affidata a società specializzata.

La data, l'ora e la sede della preselezione verranno comunicate, sul sito del Comune di Asti, Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso.

I candidati devono presentarsi alla prova preselettiva muniti di idoneo documento di riconoscimento.

A seguito della preselezione, saranno ammessi alle prove successive i primi n. 150 candidati.

L'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato sul sito del Comune di Asti, Amministrazione trasparente, alla voce Bandi di concorso.

Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale ai candidati, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito del Comune.

Il concorso è per esami.

Prove di esame

Le prove di esame consistono in una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

1^ prova scritta: test da risolvere in un tempo predeterminato sui seguenti argomenti:

- nozioni di diritto penale e procedura penale
- norme di depenalizzazione
- nozioni di diritto costituzionale
- nozioni di diritto amministrativo
- leggi sull'ordinamento delle autonomie locali norme sul Corpo di Polizia Municipale
- codice della strada e relativo regolamento
- norme di polizia annonaria, di polizia edilizia ed igienico ambientale
- atti e procedure amministrative
- responsabilità e doveri del pubblico dipendente
- delitti contro la Pubblica Amministrazione

2^ prova pratica: La prova consisterà in un percorso di destrezza generale con esercizi ginnico-sportivi in sequenza finalizzati a valutare:

- FORZA ARTI INFERIORI (salto in lungo da fermo)
- FORZA ARTI SUPERIORI (lancio della palla medica kg 4 a due mani dal petto)

- AGILITY (passaggio sopra-sotto-sopra tre ostacoli posti in successione)
- COORDINAZIONE OCULO-PODALE (salto alternato in successione dx-sx-dx-sx in cerchi posti a terra)
- COORDINAZIONE OCULO-MANUALE (cinque palleggi con una pallina da tennis utilizzando il tamburello).

Prova orale (per chi supererà la prova scritta e la prova pratica): colloquio sulle materie oggetto della prova scritta. Nel corso della prova orale verrà effettuato anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Sul sito sarà pubblicato il calendario delle prove, scritta, pratica e orale, con l'indicazione dei giorni di svolgimento, orario e sede. La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sarà effettuata nei termini previsti dall'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s. m. e i. L'assenza alle prove, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

La valutazione della prova scritta e della prova pratica sarà espressa in trentesimi.

Per l'ammissione alla prova orale il concorrente deve aver conseguito la votazione minima di 21/30 in entrambe le prove, scritta e pratica.

I candidati devono presentarsi ad entrambe le prove muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Non verrà inviata alcuna comunicazione individuale ai candidati, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito del Comune.

Pari opportunità

Ai sensi e per gli effetti della Legge 10 aprile 1991 n. 125 e s. m. e i., viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina

Il concorrente che ha superato la prova orale e che è in possesso del titolo (già dichiarato nella domanda di ammissione al concorso) che dà luogo a preferenza o precedenza a parità di punteggio deve presentare idonea documentazione o, nei casi previsti dalle disposizioni di legge, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei suindicati requisiti, al Settore risorse umane e Sistemi informativi/Servizio organizzazione e sviluppo risorse umane, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui il concorrente stesso ha superato la prova orale.

PREFERENZE

A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
21. I periodi di servizio prestati come "lavoratori socialmente utili" svolti nelle medesima professionalità del posto messo a concorso (D.Lgs. 468/97 – comma 3, art. 12)

A parità di merito e di titoli la preferenza é determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche
- c) dalla minore età

Assunzione

I vincitori sono tenuti a frequentare apposito corso di formazione base per Agenti di Polizia Municipale neo-assunti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n.° 58 del 30.11.1987.

La mancata partecipazione o il mancato superamento del predetto corso comporterà automaticamente la decadenza dalla nomina.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ad assumere servizio in ruolo in prova, ai sensi e secondo le modalità delle vigenti disposizioni contrattuali.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto individuale e con le modalità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali, delle norme regolamentari dell'Ente e della legislazione regolante in materia

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Per informazioni sul contenuto del bando gli interessati possono rivolgersi al Servizio Organizzazione Sviluppo Risorse Umane (tel. 0141 399290 – 399010 - 399303); per informazioni sulla procedura di compilazione delle domanda on line gli interessati possono rivolgersi al servizio Software e Archivio/Protocollo (tel. 0141 399239 – 399218).

IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo Saracco)

L'avviso del presente bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^a serie speciale concorsi ed esami – n. 55 del 13 luglio 2018.